Il teatro equestre in teoria

Due giornate per conoscere i fondamenti della drammaturgia equestre e comprendere il linguaggio artistico del cavallo in scena.

L'Accademia Galadoro propone un percorso introduttivo dedicato alla conoscenza del teatro equestre, nato dall'incontro tra il Galà d'Oro di Antonio Giarola e il Teatro Equestre Cimarosa di Giuseppe Cimarosa. Il Corso A fornisce le basi culturali e metodologiche per avvicinarsi a questa specifica forma di spettacolo dal vivo.

Il cuore del progetto

Il teatro equestre è una forma di comunicazione scenica in cui il cavallo non è semplice presenza decorativa, ma soggetto attivo della rappresentazione. La relazione tra essere umano e cavallo produce immagini, azioni, emozioni e significati. Il corso introduce gli strumenti per riconoscere e interpretare questi elementi all'interno di una costruzione drammaturgica.

Conoscere il linguaggio della scena

Dalle radici storiche dell'esibizione equestre alle forme contemporanee, il percorso affronta i principi del racconto teatrale: tema, intenzione, personaggio, azione, conflitto, ritmo e composizione. Spazio, movimento, musica, luce, costume e scenografia vengono osservati come parti di un unico sistema espressivo.

Un metodo, tre prospettive

CONOSCERE – Ripercorrere le principali tappe storiche e le diverse poetiche del teatro equestre.
COMPRENDERE – Analizzare il rapporto uomo-cavallo e i codici della comunicazione scenica.
INTERPRETARE – Leggere struttura, scelte registiche e significati di un'opera attraverso esempi e materiali audiovisivi.

Il Corso A è autonomo e propedeutico al Corso B, dedicato alla creazione pratica di un'opera e alla sua restituzione attraverso fotografia e video.

IL PERCORSO / GLI OBIETTIVI / I DOCENTI

Dalla conoscenza alla lettura dell’opera equestre

01 / Conoscere e comprendere

Prima giornata – Le origini, i linguaggi, i protagonisti. Evoluzione storica delle arti equestri in spettacolo: dalle esibizioni rituali e celebrative alle tradizioni del circo equestre, fino al teatro equestre contemporaneo. Definizione di teatro equestre e suoi rapporti con teatro, danza, circo e arti visive.

Il cavallo come presenza scenica e soggetto espressivo. Relazione uomo-cavallo, ascolto, comportamento e rispetto delle possibilità dell’animale. Introduzione ai concetti fondamentali della drammaturgia equestre, con esempi commentati.

02 / Analizzare e progettare

Seconda giornata – La drammaturgia e la regia. Come si costruisce il racconto: idea, tema, sviluppo, sequenze, transizioni e finale. Il rapporto tra movimento, tempo e spazio; la funzione di musica, luci, costumi e scenografia nella definizione dell’atmosfera e del significato.

Analisi guidata di fotografie e filmati di spettacoli equestri, per riconoscere le scelte compositive e registiche. Introduzione ai criteri di fattibilità, benessere animale e sicurezza come presupposti di ogni progetto scenico.

Obiettivi e risultati formativi

Al termine delle due giornate i partecipanti avranno acquisito un lessico essenziale, una visione generale della storia e dell’estetica del teatro equestre e gli strumenti iniziali per leggere criticamente un’opera, riconoscendone la struttura narrativa, le componenti espressive e il ruolo del cavallo.

Un percorso complementare

Il Corso A privilegia lezioni dialogate, visione di materiali audiovisivi e confronto collettivo, senza prevedere la realizzazione di uno spettacolo. Costituisce la base teorica ideale per il successivo Corso B – Corpo, creazione, opera. La scansione delle attività potrà adattarsi alle caratteristiche del gruppo.

Docenti dell’Accademia Galadoro

Antonio Giarola · Giuseppe Cimarosa
Con eventuali contributi specialistici in relazione agli argomenti trattati.

Quota di partecipazione € 350
incluse spese di iscrizione, diritti di segreteria,
lezioni, assicurazione, utilizzo strutture.